



**REGIONE  
PUGLIA**

**m. ante\_DVA.REGISTRO UFFICIALE. I. 0015673\_19-06-2019**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Regione Puglia  
Servizio Ecologia

Uscita \_\_\_\_\_ Entrata \_\_\_\_\_  
AOO\_089/ 7395 del 19/06/2019

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare**

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali  
[dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it](mailto:dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it)  
[pianoenergiaeclima@pec.minambiente.it](mailto:pianoenergiaeclima@pec.minambiente.it)

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere  
Pubbliche Ecologia e Paesaggio  
[dipartimento.mobilitaqualurboppubbbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:dipartimento.mobilitaqualurboppubbbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it)

p.c. ARPA Puglia – Direzione Scientifica  
[ambienti.naturali.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:ambienti.naturali.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

Autorità Idrica Pugliese  
[protocollo@pec.aip.gov.it](mailto:protocollo@pec.aip.gov.it)  
[s.lagattolla@autoritaidrica.puglia.it](mailto:s.lagattolla@autoritaidrica.puglia.it)

Comune di Canosa di Puglia  
[ufficio.ambiente@pec.comune.canosa.bt.it](mailto:ufficio.ambiente@pec.comune.canosa.bt.it)

Comune di Gravina in Puglia  
[Servizio.paesaggio.gravinainpuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:Servizio.paesaggio.gravinainpuglia@pec.rupar.puglia.it)

Sezione regionale Coordinamento Servizi Territoriali  
Servizio Territoriale TA-BR  
[upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it)

Sezione regionale Mobilità Sostenibile  
[mobilitasostenibile.fesr@pec.rupar.puglia.it](mailto:mobilitasostenibile.fesr@pec.rupar.puglia.it)

**OGGETTO: Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del "Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima - PNIEC". Consultazione preliminare ai sensi dell'art.13, commi 1 e 2, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Osservazioni sul Rapporto Preliminare di Orientamento.**

Con riferimento alla nota prot.0003006 del 2 aprile u.s., pervenuta a mezzo PEC ed acquisita in pari data al n.3849 di protocollo della Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali, con cui il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per lo sviluppo sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l'Unione europea e gli organismi internazionali – ha comunicato l'avvio della consultazione preliminare sul Rapporto Preliminare di Orientamento (RPO) di VAS del Piano in oggetto, al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale, questa Sezione regionale ha provveduto:

- ad individuare i soggetti competenti in materia ambientale ed enti territoriali interessati (di seguito SCMA), secondo quanto disposto dagli artt.5, 6 e 8, comma 2, della Legge regionale n.44/2012 ss.mm.ii.( oltre a quelli già coinvolti con la citata comunicazione PEC del 2 aprile us.);
- ad inviare a mezzo PEC ai suddetti SCMA la nota prot.AOO\_089-0004446 del 15/04/2019 la comunicazione di avvio della predetta consultazione preliminare, invitando gli stessi a trasmettere le

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

Sezione Autorizzazioni Ambientali  
Via Gentile 52 , 70126 Bari  
PEC: [servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)



**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

proprie osservazioni al fine di consentire alla Regione Puglia di fornire il proprio contributo nell'ambito della presente consultazione.

Nell'ambito della suddetta consultazione preliminare, alla data della presente risultano pervenute presso la scrivente struttura regionale i seguenti contributi, che si trasmettono in allegato, quali parte integrante delle presenti osservazioni:

- 1) Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Coord. Servizi Territoriali – Servizio Territoriale TA-BR, con Nota prot.23863 del 19/04/2019, acquisita in data 24/04/2019 al n.4915 di protocollo di questa Sezione;
- 2) Autorità Idrica Pugliese –AIP, con nota prot.1960 del 26/04/2019, acquisita in data 30/04/2019 al n.5096 di protocollo di questa Sezione;
- 3) Comune di Gravina in Puglia, con nota prot.11422 del 29/04/2019, acquisita in data 30/04/2019 al n.5097 di protocollo di questa Sezione;
- 4) Comune di Canosa di Puglia, con PEC di invio questionario, acquisita in data 02/05/2019 al n.5166 di protocollo di questa Sezione;
- 5) ARPA Puglia – Direzione Scientifica, con nota prot. 0034205-32 del 03/05/2019, indirizzata anche al Ministero ed acquisita in data 07/05/2019 al n.5322 di protocollo di questa Sezione;
- 6) Sezione regionale Mobilità Sostenibile, con PEC del 02/05/2019, acquisita in data 07/05/2019 al n.5384 di protocollo di questa Sezione regionale.

Preliminarmente si rende doveroso evidenziare l'assoluta incongruità dei termini assegnati per la consultazione preliminare in parola, di soli trenta giorni, anziché novanta giorni, come stabilito dall'art.13 D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., a fronte della complessità dell'istruttoria tecnica e dell'elevato livello d'interesse della comunità pugliese alla tematica in oggetto, pertanto ci si riserva sin d'ora di approfondire e sviluppare le osservazioni regionali nella successiva fase di consultazione pubblica VAS del Piano di che trattasi.

Tutto quanto sopra premesso, con riferimento al Rapporto Preliminare di orientamento relativo al Programma in oggetto, si esprimono le seguenti osservazioni, integrative dei contributi allegati.

Per assicurare il verificarsi della transizione auspicata dal Piano e garantire tempi brevi nell'attuazione è necessario realizzare con la dovuta programmazione gli interventi proposti. Si osserva che la proposta di PNIEC si limita a citare le soluzioni da adottare sulla base degli obiettivi proposti ma non esplicita in dettaglio le scelte localizzative e le scadenze temporali con le quali verranno messe in atto le azioni, le modalità e gli strumenti con cui verranno perseguiti gli obiettivi proposti.

Detta circostanza impone alcuni limiti per una valutazione adeguata degli impatti ambientali, della coerenza interna ed esterna del Piano che, pertanto, si ritiene necessario integrarlo con informazioni di dettaglio.

Si rileva che il piano prevede interventi infrastrutturali e strutturali che possono produrre impatti (uso del suolo, paesaggio, ecc) e compromettere il territorio. Pertanto è necessario approfondire l'aspetto della distribuzione sul territorio delle principali infrastrutture e soluzioni tecnologiche promosse ai fini della produzione di energia anche FER, il trasporto di energia come gasdotti e le infrastrutture legate allo storage.

Particolare attenzione va riservata a quanto riportato nel PNIEC che propone *"... per il raggiungimento degli obiettivi al 2030 la diffusione anche di grandi impianti fotovoltaici a terra, privilegiando però zone improduttive, non destinate ad altri usi, quali superfici agricole non utilizzate"* e alla definizione di *"aree a terra compromesse"* così come ripreso a Pg.7 RPA. A tal proposito si richiama la necessità di limitare quanto più possibile l'uso indiscriminato del suolo escludendo aree caratterizzate da emergenze agricole, naturali e paesaggistiche e favorire in assoluto l'installazione su edifici e aree industriali.



**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Pertanto si chiede di adeguare il RA con una definizione chiara delle possibili localizzazioni dei richiamati impianti, degli scenari e delle alternative localizzative anche al fine di consentire una valutazione adeguata sull'uso del territorio nell'ambito della VAS.

Sarebbe utile definire un cronoprogramma che tenga conto della realizzazione sistematica del Piano garantendo sia la coerenza interna delle singole azioni che la coerenza di queste rispetto a tutte quelle che si intendono attivare. A questa analisi andrebbero individuati priorità e obiettivi intermedi al fine di monitorare ed eventualmente correggere in fase di attuazione le azioni proposte. Con riferimento alle priorità si ritiene opportuno avviare immediatamente politiche che a breve termine e a costi limitati possano contribuire in modo significativo alla riduzione delle emissioni climalteranti e della loro persistenza in atmosfera.

Nelle analisi e nelle azioni proposte, il Piano non tiene conto degli scenari a lungo termine riportati nella strategia climatica dell'unione che prevede la decarbonizzazione totale dei paesi Europei nel 2050. Pertanto si renderebbe opportuno chiarire come gli investimenti, specialmente in infrastrutture (es.gasdotti, centrali a gas), e le politiche da avviare per i target previsti per il 2030 si integreranno con i successivi obiettivi che dovrebbero portare l'unione europea ad essere Carbon neutral.

Con riferimento agli obiettivi di protezione ambientale pertinenti, si rileva la necessità di non sottovalutare quelli derivanti dalla Strategia di sviluppo sostenibile, in accordo a quanto stabilito dall'art. 34, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e dalla Strategia e Piano Nazionale di Adattamento al Cambiamento Climatico che forniscono un'utile strumento e un quadro di riferimento per le valutazioni Ambientali alle diverse scale territoriale e fissano gli obiettivi di sostenibilità. A tal proposito si sottolinea che le Regioni stanno provvedendo alla redazione delle proprie strategie sulla base di quella nazionale favorendo così il raccordo tra i diversi livelli territoriali.

Con riferimento all'analisi della coerenza esterna il RPA prevede il "Confronto tra gli obiettivi di protezione ambientale e gli obiettivi del piano: analisi di coerenza esterna verticale ed orizzontale". A tal proposito si ritiene opportuno proporre di estendere la valutazione della relazione con altri Piani e Programmi (P/P): analisi dei rapporti con i P/P pertinenti, sovra ordinati e di pari livello, territoriali e di settore, attraverso un confronto tra gli obiettivi/azioni del Piano e gli indirizzi/previsioni di altri P/P anche al fine di indicare ed evidenziare sinergie o conflitti ed eventuali modalità di gestione dei conflitti. A titolo di esempio e non esaustivo si rileva la necessità di valutare la coerenza tra le misure di Piano con i sussidi ambientalmente dannosi ovvero favorevoli, di cui all'Art. 68 del D Lgs 221/2015, Strategia di sviluppo sostenibile oltre che della Strategia e Piano Nazionale di Adattamento al Cambiamento Climatico.

I Funzionari istruttori:

(Dott. Fausto Pizzolante)

(Dott.ssa Serena Scorrano)

PO Coordinamento VAS

(Dott.ssa Simona Ruggiero)

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

(Dott.ssa Antonietta RICCIO)



**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**Allegati:**

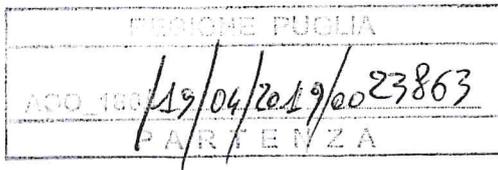
- 1) *Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Coord.Servizi Territoriali – Servizio Territoriale TA-BR: Nota prot.23863 del 19/04/2019;*
- 2) *Autorità Idrica Pugliese –AIP: nota prot.1960 del 26/04/2019, acquisita in data 30/04/2019 al n.5096 di protocollo di questa Sezione;*
- 3) *Comune di Gravina in Puglia: nota prot.11422 del 29/04/2019;*
- 4) *Comune di Canosa di Puglia: questionario allegato;*
- 5) *ARPA Puglia – Direzione Scientifica: nota prot. 0034205-32 del 03/05/2019;*
- 6) *Sezione regionale Mobilità Sostenibile: PEC del 02/05/2019.*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE  
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI  
SERVIZIO TERRITORIALE TA - BR**

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica  
ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005



**Dipartimento Mobilità, Qualità urbana,  
Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio  
Sezione Autorizzazioni Ambientali  
SEDE  
PEC: sezione.ecologia@pec.rupar.puglia.it**

**OGGETTO:** Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del "Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima – PNIEC". Avvio della consultazione preliminare ai sensi dell'art. 13 commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii."

**Osservazioni.**

In relazione all'oggetto si informa che questo Servizio è competente in materia di svellimento di alberi di ulivo, interventi di taglio boschivo di piante isolate o filari di piante di interesse forestale, vincolo idrogeologico. Lo scrivente Servizio provinciale di Brindisi è interessato da un numero crescente di richieste di parere inerenti la costruzione su suolo agricolo di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, in particolare parchi eolici e fotovoltaici.

Nell'affrontare le suddette istanze si utilizza e applica, tra le diverse fonti, il REGOLAMENTO REGIONALE 30 dicembre 2010, n. 24 (pubblicato in BURP n. 195 del 31/12/2010) attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", che individua le aree e i siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia".

Nel citato Regolamento regionale n. 24/2010 si prescrive che nelle aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità (BIOLOGICO; D.O.P.; I.G.P.; S.T.G.; D.O.C.; D.O.C.G.), è "complicato ottenere l'autorizzazione laddove si sia in presenza:

- di oliveti alla luce delle previsioni della L. 144.
- nelle aree insistono olivi ed oliveti tutelati dalla L.R. n. 14/2007
- di vigneti, alla luce delle previsioni dell'OCM vitivinicolo inerenti in particolare il mantenimento del potenziale viticolo"

con "elevata probabilità di esito negativo delle valutazioni - incompatibilità con gli obiettivi di protezione".

Pertanto, anche in considerazione del riconoscimento IGP del carciofo brindisino non citato tra le colture oggetto di protezione ai sensi del regolamento regionale n. 24/2010, si osserva la necessità di un

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

---

Servizio Territoriale Ta - Br - Via Tor Pisana n. 120 – 72100 BRINDISI – P.E.C.: [upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it)  
Dirigente di Servizio Dott. Benvenuto CERCHIARA Tel: 0831544321 mail: [b.cerchiara@regione.puglia.it](mailto:b.cerchiara@regione.puglia.it)  
Istruttore Amministrativo Marco IGNONE Tel: 0831.544319 mail [m.ignone@regione.puglia.it](mailto:m.ignone@regione.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE  
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI  
SERVIZIO TERRITORIALE TA - BR

chiarimento circa l'interpretazione dell'assunto "aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità (BIOLOGICO; D.O.P.; I.G.P.; S.T.G.; D.O.C.; D.O.C.G.)".

In fase di realizzazione del Piano Nazionale citato in oggetto si osserva l'opportunità di chiarire se le suddette zone agricole oggetto della specifica protezione di cui al citato regolamento n. 24/2010 siano da intendersi genericamente le aree agricole destinate potenzialmente alle produzioni di qualità oppure le singole colture esistenti ed insistenti sulle particelle oggetto dell'intervento. E in tale seconda ipotesi, di chiarire in che modo gli obiettivi di tutela fissati possono essere perseguiti con riferimento alle colture erbacee, come il carciofo brindisino IGP.

Il Dirigente del Servizio  
Dott. Benvenuto CERCHIARA

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

---

Servizio Territoriale Ta - Br - Via Tor Pisana n. 120 – 72100 BRINDISI – P.E.C.: [upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it)  
Dirigente di Servizio Dott. Benvenuto CERCHIARA Tel: 0831544321 mail: [b.cerchiara@regione.puglia.it](mailto:b.cerchiara@regione.puglia.it)  
Istruttore Amministrativo Marco IGNONE Tel: 0831.544319 mail [m.ignone@regione.puglia.it](mailto:m.ignone@regione.puglia.it)

Documento firmato digitalmente e inviato a mezzo PEC

Prot. n. 1960

Bari, 26.04.2019

**REGIONE PUGLIA**  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
*servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it*

**OGGETTO: Valutazione Ambientale Strategica del “Piano Nazionale Integrato per l’Energia e il Clima - PNIEC” - Consultazione preliminare. Osservazioni.**

Con riferimento alla nota di codesta Sezione Regionale Autorizzazioni Ambientali n. 4446 del 15.04.2019, acquisita al prot. AIP n. 1840 in pari data, per quanto attinente alle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato, si richiamano gli obiettivi inerenti al Piano Nazionale in oggetto insiti nella vigente pianificazione degli interventi nell’ATO Puglia, quali il “Programma degli interventi 2018-2024” approvato con Delibera AIP n. 31 del 28.06.2018 e l’aggiornamento in corso del “Piano d’Ambito”.

Al riguardo, per quanto attinente alla “*Idrosfera – Qualità dei corpi idrici – Risorse idriche e usi sostenibili*”, la suddetta pianificazione, nel comparto dell’approvvigionamento idrico-potabile, è indirizzata a:

- Proteggere e ridurre l’inquinamento e il deterioramento delle acque sotterranee e superficiali;
- Garantire una fornitura sufficiente di acque superficiali e sotterranee di buona qualità per un utilizzo idrico sostenibile, equilibrato ed equo.

Nel merito, gli interventi previsti nella pianificazione d’Ambito, riguardano:

- la progressiva dismissione delle opere di captazione delle acque sotterranee in presenza di falde acquifere interessate da fenomeni di contaminazione salina e la realizzazione di impianti di dissalazione delle acque salmastre;
- l’attuazione di programmi di riabilitazione delle reti idriche ai fini del contenimento delle perdite;

---

*Ogni riproduzione su supporto cartaceo costituisce una copia del documento elettronico originale firmato digitalmente e conservato presso Credemtel Spa ai sensi della normativa vigente.*

- la realizzazione di impianti mini-idroelettrici sulle condotte idriche di adduzione primaria, ove compatibile con il regime idraulico;
- gli interventi volti a privilegiare il funzionamento a gravità delle opere di adduzione primaria;
- gli interventi migliorativi presso gli impianti di potabilizzazione attraverso sistemi di ossidazione avanzata e stazioni di flottazione;
- il trattamento terziario di affinamento presso i presidi depurativi ai fini del riutilizzo delle acque reflue.

Con riferimento agli impianti di depurazione, tra gli obiettivi mirati a garantire un servizio di qualità inseriti nel redigendo Piano d'Ambito, l'AIP ha previsto il miglioramento dell'efficienza economica e funzionale della gestione delle infrastrutture e la riduzione dei consumi energetici, da perseguire con misure gestionali più che con interventi infrastrutturali.

Un altro aspetto considerato nella pianificazione d'Ambito riguarda la valorizzazione per il recupero di energia e materia.

In tema di *"Emissioni nell'atmosfera – Qualità dell'aria"*, il Piano d'Ambito affronta anche la tematica delle emissioni odorigene degli impianti di depurazione. Per ottemperare alla normativa vigente in materia, sono stati già programmati interventi di confinamento e trattamento delle emissioni odorigene in tutti gli impianti con più di 10.000 A.E. A livello strategico, si prevede di realizzare le coperture e il trattamento delle emissioni odorigene anche sugli impianti con potenzialità inferiore a 10.000 A.E., laddove le peculiarità territoriali lo rendano opportuno.

Si segnala inoltre che, per ottemperare a quanto disposto dalle Deliberazioni AEEGSI (ora ARERA) 917/2017/R/IDR e 918/2017/R/IDR, al fine di valutare il miglioramento dell'impatto ambientale complessivamente associato al servizio di depurazione e identificare e stimare le emissioni di gas serra, l'AIP ha avviato le attività per impostare il calcolo dell' "Impronta di carbonio del servizio di depurazione", che dovrà essere valutata in accordo alla norma UNI EN ISO 14064-1 e misurata in termini di tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente.

Infine, in tema di valorizzazione energetica dei fanghi di depurazione, si richiama che la D.G.R. n. 2321 del 28.12.2017 relativa a "misure innovative in materia di risparmio idrico, depurazione per il contenimento dei carichi inquinanti, ...", ad esito delle attività del gruppo di lavoro cui ha partecipato

---

*Ogni riproduzione su supporto cartaceo costituisce una copia del documento elettronico originale firmato digitalmente e conservato presso Credemtel Spa ai sensi della normativa vigente.*

anche l'AIP, ha ammesso a finanziamento il progetto (capofila Acquedotto Pugliese) "Sperimentazione Tecnologie innovative per la costruzione di un modello di economia circolare per il trattamento e la valorizzazione dei fanghi di depurazione di reflui civili – Estrazione Biodiesel e Biometano (BFBioS)".

Distinti saluti.

Il Funzionario P.O.  
(Servizio II – Approvvigionamento Idrico –  
Qualità del Servizio – Riuso acque reflue)  
Ing. Sallustio LAGATTOLLA

Il Direttore Generale  
Ing. Vito COLUCCI

---

*Ogni riproduzione su supporto cartaceo costituisce una copia del documento elettronico originale firmato digitalmente e conservato presso Credemtel Spa ai sensi della normativa vigente.*



# COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA

C. a. p. 70024

Città Metropolitana di BARI

DIREZIONE AREA TECNICA II - LAVORI PUBBLICI  
Servizio Paesaggio e Arredo Urbano

Prot. n. *M422*

Gravina in Puglia, 29.04.2019

**REGIONE PUGLIA**  
**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA,**  
**OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**  
**Sezione Autorizzazioni Ambientali**  
PEC: [servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

**OGGETTO:** Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Avvio della consultazione preliminare ai sensi dell'art. 13, commi 1 e 2, del D. Lgs. 152/06 - riscontro nota regionale del 15.04.2019 prot. 4446.

In merito all'oggetto, letto il rapporto ambientale preliminare, questa Direzione osserva che, per ottenere un profondo cambiamento dell'attuale sistema che vede protagoniste solo le grandi strutture di distribuzione dell'energia, vadano implementate le azioni che valorizzino la promozione dei distretti energetici e delle comunità dell'energia che possono così assumere un ruolo importante nel sistema territoriale italiano, dando fiducia alle comunità locali in virtù di una sua ricercata efficienza. Di ciò è fatta una sola menzione a pag. 7 del rapporto, per altro a proposito del solo fotovoltaico, senza però approfondirne i contenuti con i necessari sviluppi operativi. Si ritiene che possano essere previste azioni che rafforzino l'utilizzo di altre FER (biomassa, eolico, geotermico, tutte con cogenerazione e trigenerazione, ecc.), valorizzino l'aggregazione in distretti energetici e implementino le strategie di autoconsumo in modo che le comunità locali mirino ad abbandonare la dipendenza dai grandi distributori di energia, producendo in proprio l'energia sufficiente al fabbisogno.

In ultimo, si ritiene opportuno fare una riflessione sulla influenza che ha la pianificazione del territorio sul clima urbano e sul consumo di energia ad essa legato, in quanto una corretta pianificazione può portare ad un risparmio/guadagno energetico che vede protagoniste, ancora una volta, le comunità locali, oltreché ad un uso consapevole del suolo.

Al fine di raggiungere i soprarichiamati obiettivi, si ipotizza che il PNIEC preveda dei modelli virtuosi, anche strutturati in rete, e che la loro attuazione sia realizzata attraverso i citati distretti energetici legati alle peculiarità del territorio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Arch. Michele Mastrodonato

IL DIRIGENTE  
Arch. Antonio Vendola

## Premessa

Il presente questionario ha lo scopo di guidare la stesura delle considerazioni e delle eventuali proposte di integrazioni da parte dei Soggetti con Competenze Ambientali consultati.

La Consultazione preliminare sul Rapporto Preliminare Ambientale del PNIEC è infatti finalizzata ad avviare con i Soggetti con Competenze Ambientali una stesura partecipata e condivisa del Rapporto Ambientale, definendo adeguatamente la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere. Da tale consultazione ci si attendono dunque indicazioni sugli aspetti rilevanti del Piano e Rapporto Preliminare Ambientale rispetto ai quali gli stessi Soggetti consultati possano offrire contributi e/o integrazioni puntuali.

I Soggetti consultati possono estendere il proprio contributo a tutti gli aspetti ritenuti rilevanti ai fini dell'elaborazione del Rapporto Ambientale, purché coerenti e pertinenti con contenuti del Piano e con le procedure previste dalla normativa vigente.

Nel caso di proposte di integrazioni o di segnalazione di ulteriori dati ed informazioni disponibili e utili alla stesura del Rapporto Ambientale del PNIEC, si invita a fornire i dati disponibili unitamente alla restituzione del presente questionario, oppure a segnalarne le fonti presso i quali sono accessibili e ad indicarne le modalità di richiesta ufficiale previste dall'Ente che ne detiene il possesso ed è preposto al rilascio e alla concessione dell'utilizzo dei dati stessi. Si ricorda che, in relazione alla scala del Piano, i dati e le informazioni aggiuntive, fornite o che si richieda di integrare, devono avere copertura nazionale ed essere in forma tabellare e/o georeferenziata.

## Allegato 2 al Rapporto Preliminare Ambientale

---

### **Questionario per la consultazione preliminare dei soggetti con competenze ambientali**

marzo 2019

Il Rapporto Preliminare Ambientale è predisposto ai sensi del  
D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., Articolo 13 comma 1

Hanno collaborato alla redazione del Rapporto Preliminare  
Ambientale

**MATTM**

Direzione generale per lo sviluppo sostenibile, per il danno  
ambientale e per i rapporti con l'Unione europea e gli organismi  
internazionali (DG SVI)

Direzione generale per il clima e l'energia (DG CLE)

**MiSE**

Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili,  
l'efficienza energetica, il nucleare

Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e per  
le infrastrutture energetiche

**MIT**

*Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il  
personale - Direzione generale per i sistemi di trasporto ad  
impianti fissi e il trasporto pubblico locale*

## Sezione anagrafica

### SOGGETTO CON COMPETENZE AMBIENTALI

SITO INTERNET	www.comune.cesone.bt.it
NOME E COGNOME DEL RAPPRESENTANTE LEGALE	A.N. ROBERTO MORRA SINDACO COMUNE CANOBA DI PUGLIA
RUOLO DEL RAPPRESENTANTE LEGALE	
TELEFONO	0883 / 610212
FAX	/
E-MAIL	r.morra @ comune.cesone.bt.it

## Portata delle informazioni del Rapporto Ambientale

Inserire eventuali integrazioni relative alle Componenti e agli Indicatori proposti, riportati nel pertinente capitolo del Rapporto Preliminare Ambientale, e segnalare la propria disponibilità a fornire dati da fonti più complete ed aggiornate rispetto a quelle riportate.

TEMA AMBIENTALE	PROPOSTE DI INTEGRAZIONE DEGLI INDICATORI	FONTI DEI DATI E MODALITÀ DI RICHIESTA AL SOGGETTO DETENTORE
Atmosfera - Emissioni	OPPORTUNITÀ DI INTEGRARE CON TUTTI I PUNTI DI EMISSIONE DI IMPIANTI SOGGETTI, A VARIO TIPOLOGIA, AD AIA E/O VIA	COMUNE, PROVINCIA BARI PER LA AIA, REGIONE PUGLIA
Atmosfera - Qualità dell'aria	FAVORIRE CAMPAGNE DI INDAGINE SULLA QUALITÀ DELL'ARIA	METTERE IN ATTO STRUMENTI FINANZIARI
Atmosfera - Clima	FAVORIRE CAMPAGNE DI INDAGINE SUL CLIMA	" " " "
Biosfera - Biodiversità: tendenze e cambiamenti	OPPORTUNITÀ DI INTEGRARE I DATI CON I PARCHI PRESENTI NEL TERRITORIO	PARCO NATURALE REGIONALE FIANCO OFANTO + PARCHI URBANI
Biosfera - Zone protette	ZONE SIC / ZPS PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE	

Biosfera -Foreste		
Idrosfera - Qualità dei corpi idrici	FAVORIRE CAMPAGNE di INDAGINE delle QUALITÀ dei CORPI IDRICI	METTERE IN ATTO SOSTEGNI FINANZIARI
Idrosfera - Risorse idriche e usi sostenibili		
Geosfera - Evoluzione fisica e biologica e qualità dei suoli		
Geosfera - Uso del territorio		
Rifiuti	FAVORIRE MIGLIOR E CONTRASTO ALL'ABBANDONO dei RIFIUTI ovvero PERICOLI	METTERE IN ATTO SOSTEGNI FINANZIARI ANCHE DIRIGATI A PRIVATI
Pericolosità geologiche	FAVORIRE IUM GEOLOGICI NEL ANDAMENTO delle FALDE GOTTERANSA	METTERE IN ATTO SOSTEGNI FINANZIARI

Salute umana - Agenti chimici

Salute umana - Campi elettromagnetici (CEM)

EFFETTUARE UNA RIECAGNIZIONE DI  
TUTTE LE Sorgenti CEM PRESENTI  
IN AGRO COMUNALE

DATI RIECAGNITI DA ARPA PUGUA DAP BAT  
e COMUNE (NAP)

Salute umana - Rumore

EFFETTUARE IL PIANO DI  
LONBRADIONE ACUSTICA del COMUNE

ATTIVARE ADEGUATI STRUMENTI FINANZIARI  
PER IL COMUNE

Paesaggio e patrimonio culturale

EFFETTUARE UNO STUDIO SISTEMATICO  
dei BENI CULTURALI delle ETM

ASSEGNARE FINANZIAMENTI PER  
INTERVenti DI SISTEMATIZZAZIONE

Proposte aggiuntive

---

## Analisi di coerenza esterna

Indicare tutti i Piani e i Programmi che si ritiene debbano essere inclusi nel quadro di coerenza del PNIEC con gli strumenti di pianificazione e programmazione europea, nazionale e regionale, aventi come finalità la definizione degli obiettivi di protezione ambientale del PNIEC stesso.

<b>TEMA AMBIENTALE</b>	<b>RIFERIMENTI A LIVELLO INTERNAZIONALE</b>	<b>RIFERIMENTI A LIVELLO NAZIONALE</b>	<b>RIFERIMENTI A LIVELLO REGIONALE</b>	<b>OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE</b>
Atmosfera - Emissioni				
Atmosfera - Qualità dell'aria				
Atmosfera - Clima				
Biosfera - Biodiversità: tendenze e cambiamenti				
Biosfera - Zone protette				

Biosfera -Foreste		
Idrosfera - Qualità dei corpi idrici		PIANO REGIONALE delle PIU' LOCALI
Idrosfera - Risorse idriche e usi sostenibili		PIANO del PARL. NAT. REGIONALE del TUSSO CANTO
Geosfera - Evoluzione fisica e biologica e qualità dei suoli		
Geosfera - Uso del territorio		
Rifiuti		PIANI REGIONALI di GESTIONE RIFIUTI URBANI e RIFIUTI PERICOLI
Pericolosità geologiche		PIANI d'AMBITO

Salute umana - Agenti chimici

Salute umana - Campi  
elettromagnetici (CEM)

Salute umana - Rumore

Paesaggio e patrimonio  
culturale

Proposte aggiuntive

ISTITUIRE IL PIANO  
REGIONALE CEM

con tutti i piani (ZONA  
COMUNALI (OBSERVAZIONI PUBBLICHE))

INTEGRARE IL PIANO  
REGIONALE CEM

del INDIRIZZARE con  
il PTR Regione

DARE VOTO e  
CONFERENZA AL PIAE

## Approccio metodologico proposto per il processo di valutazione

Indicare eventuali osservazioni relative all'approccio metodologico scelto per la Valutazione Ambientale Strategica, illustrato nel Rapporto Preliminare Ambientale.

---

INTERAGIRE la VMA con TUTTI i PIANI e  
PROGRAMMI ETC / A VARIO LIVELLO e in DIVERSI  
AMBITI, ED INVOLGONO IL TERRITORIO.

## Commenti e osservazioni

Ai fini dello svolgimento della procedura di valutazione ambientale strategica e dell'integrazione degli aspetti ambientali nel PNIEC ai sensi della normativa vigente, si invita a proporre suggerimenti che possano far emergere aspetti non adeguatamente affrontati nel Rapporto Preliminare Ambientale.

---

INTEGRARE RAPPORTI SETTORIALI FRA  
> ENERGIA e CLIMA  
> PAESAGGIO  
> BENI CULTURALI



Alla Regione Puglia  
Sezione Autorizzazioni Ambientali  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

p.c. Ministero dell'Ambiente e della Tutela  
del Territorio e del Mare-Direzione Generale  
per lo sviluppo sostenibile, per il danno  
ambientale e per i rapporti con l'Unione  
Europea e gli organismi internazionali  
[dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it](mailto:dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it)

Ministero per le infrastrutture e i trasporti  
Dipartimento per i trasporti, la navigazione,  
gli affari generali ed il personale  
[dg.tpl@pec.mit.gov.it](mailto:dg.tpl@pec.mit.gov.it)

Ministero dello Sviluppo Economico  
Direzione Generale per il mercato elettrico,  
le rinnovabili e l'efficienza energetica, il  
nucleare  
[dgmereen.dg@pec.mise.gov.it](mailto:dgmereen.dg@pec.mise.gov.it)

Oggetto: Valutazione Ambientale Strategica del "Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il  
Clima-PNIEC". Avvio della consultazione preliminare ai sensi dell'art. 13, commi 1-2 del  
D.Lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii.

1

Con nota prot. n. 4446 del 15/04/2019, acquisita agli atti di questa Agenzia con prot. n. 0029203 del  
16/04/2019, Codesta Regione, nell'ambito della procedura in oggetto, chiedeva alle sezioni/Agenzie  
regionali, individuate come soggetti con competenza ambientale, di inviare il proprio contributo istruttorio al  
fine di predisporre il parere regionale di competenza.

Esaminata la documentazione disponibile sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare, si trasmette il questionario allegato, compilato con le osservazioni di questa Agenzia.

Cordiali saluti

Il Direttore Scientifico f.f.  
(Dot. Nicola Ungaro)

Il Direttore Generale  
(Avv. Vito Bruno)

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
[www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it)  
C.F. e P. IVA. 05830420724

**Direzione Scientifica**

Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari  
tel. 080 5460201 fax 080 5460200  
e-mail: [ds@arpa.puglia.it](mailto:ds@arpa.puglia.it)  
[pec: dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:pec.dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima  
**Allegato 2**  
al Rapporto Preliminare Ambientale

---

## Allegato 2 al Rapporto Preliminare Ambientale

### **Questionario per la consultazione preliminare dei soggetti con competenze ambientali**

marzo 2019

Il Rapporto Preliminare Ambientale è predisposto ai sensi del  
D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., Articolo 13 comma 1

Hanno collaborato alla redazione del Rapporto Preliminare  
Ambientale

**MATM**

Direzione generale per lo sviluppo sostenibile, per il danno  
ambientale e per i rapporti con l'Unione europea e gli organismi  
internazionali (DG SVI)

Direzione generale per il clima e l'energia (DG CLE)

**MiSE**

Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili,  
l'efficienza energetica, il nucleare

Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e per  
le infrastrutture energetiche

**MIT**

*Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il  
personale - Direzione generale per i sistemi di trasporto ad  
impianti fissi e il trasporto pubblico locale*

Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima  
**Allegato 2**  
al Rapporto Preliminare Ambientale

---

## Premessa

Il presente questionario ha lo scopo di guidare la stesura delle considerazioni e delle eventuali proposte di integrazioni da parte dei Soggetti con Competenze Ambientali consultati.

La Consultazione preliminare sul Rapporto Preliminare Ambientale del PNIEC è infatti finalizzata ad avviare con i Soggetti con Competenze Ambientali una stesura partecipata e condivisa del Rapporto Ambientale, definendo adeguatamente la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere. Da tale consultazione ci si attendono dunque indicazioni sugli aspetti rilevanti del Piano e Rapporto Preliminare Ambientale rispetto ai quali gli stessi Soggetti consultati possano offrire contributi e/o integrazioni puntuali.

I Soggetti consultati possono estendere il proprio contributo a tutti gli aspetti ritenuti rilevanti ai fini dell'elaborazione del Rapporto Ambientale, purché coerenti e pertinenti con contenuti del Piano e con le procedure previste dalla normativa vigente.

Nel caso di proposte di integrazioni o di segnalazione di ulteriori dati ed informazioni disponibili e utili alla stesura del Rapporto Ambientale del PNIEC, si invita a fornire i dati disponibili unitamente alla restituzione del presente questionario, oppure a segnalarne le fonti presso i quali sono accessibili e ad indicarne le modalità di richiesta ufficiale previste dall'Ente che ne detiene il possesso ed è preposto al rilascio e alla concessione dell'utilizzo dei dati stessi. Si ricorda che, in relazione alla scala del Piano, i dati e le informazioni aggiuntive, fornite o che si richieda di integrare, devono avere copertura nazionale ed essere in forma tabellare e/o georeferenziata.

Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima  
**Allegato 2**  
al Rapporto Preliminare Ambientale

## Sezione anagrafica

<b>SOGGETTO CON COMPETENZE AMBIENTALI</b>	<b>ARPA PUGLIA</b>
<b>SITO INTERNET</b>	<b><u><a href="http://WWW.ARPA.PUGLIA.IT">WWW.ARPA.PUGLIA.IT</a></u></b>
<b>NOME E COGNOME DEL RAPPRESENTANTE LEGALE</b>	<b>AVV. VITO BRUNO</b>
<b>RUOLO DEL RAPPRESENTANTE LEGALE</b>	<b>DIRETTORE GENERALE</b>
<b>TELEFONO</b>	<b>080 5460151</b>
<b>FAX</b>	<b>080 5460150</b>
<b>E-MAIL</b>	<b>DG@ARPA.PUGLIA.IT</b>

## Portata delle informazioni del Rapporto Ambientale

Inserire eventuali integrazioni relative alle Componenti e agli Indicatori proposti, riportati nel pertinente capitolo del Rapporto Preliminare Ambientale, e segnalare la propria disponibilità a fornire dati da fonti più complete ed aggiornate rispetto a quelle riportate.

### TEMA AMBIENTALE

### PROPOSTE DI INTEGRAZIONE DEGLI INDICATORI

### FONTI DEI DATI E MODALITÀ DI RICHIESTA AL SOGGETTO DETENTORE

#### Atmosfera - Emissioni

- 1) Riguardo l'importanza degli indicatori climatici per la valutazione degli impatti sull'ambiente in termini di emissioni GHC e Qualità dell'Aria si richiede di aggiungere l'indicatore dei gradi giorno a livello territoriale (per Regione e/o provincia) in quanto informazione importante per la valutazione delle emissioni legate al riscaldamento e alla valutazione dei fabbisogni termici degli edifici e delle abitazioni;
- 2) Riguardo le emissioni per i diversi comparti (Prode Trasn. di energia; Ind.Manifatturiera e Costruzioni, Residenziale) si propone di monitorare gli indicatori riportati nelle varie tabelle con le specifiche sui combustibili utilizzati nonché per il traffico dei carburanti impiegati.
- 3) Si propone di aggiungere tra gli indicatori le emissioni totali di PM10 per tutti i comparti emissivi considerati;
- 4) Si propone di aggiungere tra gli indicatori le emissioni di IPA4 (benzo(b)fluorantene, benzo(k)fluorantene, benzo(a)pirene, indeno(1,2,3-cd pirene) ) e di BaP, laddove già previsto l'indicatore degli IPA Totali, in quanto gli IPA4 e il BaP sono cancerogeni e indicatori fondamentali per l'informazione ambientale di alcuni settori produttivi come la Siderurgia;
- 5) Riguardo il comparto Residenziale si rimarca la necessità di prevedere degli approfondimenti e delle indagini nazionali con un dettaglio provinciale, sui consumi di biomassa legnosa utilizzata per il

Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima  
**Allegato 2**  
al Rapporto Preliminare Ambientale

riscaldamento nonché sulla ripartizione degli apparecchi utilizzati per tipologia di combustibili;

- 6) Si propone di aggiungere tra gli indicatori del comparto Trasporti le emissioni totali di SO<sub>2</sub>;
- 7) Si propone di aggiungere tra gli indicatori del comparto Agricoltura le emissioni di PM<sub>10</sub> e PM<sub>2,5</sub>.

All'interno del Rapporto 303/2018 redatto da ISPRA "*Fattori di emissione atmosferica di gas a effetto serra nel settore elettrico nazionale e nei principali Paesi Europei*" sono presenti i seguenti dati che potrebbero essere utilizzati per aggiornare il documento in oggetto:

- Produzione e consumo di energia elettrica con serie temporale estesa all'anno 2018;
- Produzione elettrica per combustibile (1990-2017);
- Fattori di emissione per tipologia di combustibile
- Consumi elettrici e fattori di emissione per tipologia di settore (2000-2017)

**Atmosfera - Qualità dell'aria**

**Atmosfera - Clima**

Riguardo l'importanza degli indicatori climatici per la valutazione degli impatti sull'ambiente in termini di emissioni GHC e QA si richiede di aggiungere l'indicatore dei gradi giorno a livello territoriale (per Regione e/o provincia) in quanto informazione importante per la valutazione delle emissioni legate al riscaldamento e alla valutazione dei fabbisogni termici degli edifici e delle abitazioni;

**Biosfera - Biodiversità: tendenze e cambiamenti**

Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima  
**Allegato 2**  
al Rapporto Preliminare Ambientale

**Biosfera - Zone protette**

**Biosfera -Foreste**

**Idrosfera - Qualità dei corpi idrici**

**Idrosfera - Risorse idriche e usi sostenibili**

**Geosfera - Evoluzione fisica e biologica e qualità dei suoli**

Si consiglia di tener conto delle risultanze del progetto LUCAS LUCAS: Land Use and Coverage Area frame Survey che ha prodotto un database sulle caratteristiche del topsoil (contenuto di carbone organico, di notrogeno etc) il database è disponibile per l'area Europea ed aggiornato al 2019.

Ulteriore fonte di dati è il database "Soil Organic Carbon (SOC) saturation capacity"aggiornato all'anno 2016

Distribuzione libera e consultazione dei dati al seguente indirizzo:

<https://ec.europa.eu/eurostat/web/lucas/data/primary-data/2009>

<https://esdac.jrc.ec.europa.eu/content/soil-organic-carbon-saturation-capacity>

**Geosfera - Uso del territorio**

**Rifiuti**

**Pericolosità geologiche**

**Salute umana - Agenti chimici**

a Pag. 73 del Rapporto Preliminare Ambientale *“Quadro sinottico Indicatori – Tema Ambientale SEVESO E SOTANZE CHIMICHE”*, la copertura temporale dei vari indicatori, ad eccezione dell'ultimo in elenco *“Sicurezza sostanze chimiche: REACH”*, è disponibile aggiornata al **31/12/2018**, come da sito della Regione Puglia (cfr. vedi link <https://www.minambiente.it/pagina/inventario-nazionale-degli-stabilimenti-rischio-di-incidente-rilevante-0>)

**Salute umana - Campi elettromagnetici (CEM)**

Nessuna integrazione/modifica degli indicatori

“Superamenti dei limiti elettrodotti e azioni di risanamento”- fonte dati: Catalogo Indicatori ARPA Puglia cem

“numero pareri e controlli”- fonte dati: Catalogo Indicatori ARPA Puglia cem Per i controlli; Catalogo Indicatori ARPA Puglia FER per numero pareri

**Salute umana -Rumore**

Nessuna integrazione/modifica degli indicatori

“Popolazione esposta al rumore”: Mappa acustica strategica agglomerati - fonte dati: <http://www.arpa.puglia.it/web/guest/mas>

“Popolazione esposta al rumore”: Mappatura acustica gestori - fonte dati: gestori (ANAS, Autostrade e RFI)

“sorgenti controllate e superamenti”: RSA rumore

“Rumore da traffico”: Mappa acustica strategica agglomerati (<http://www.arpa.puglia.it/web/guest/mas>)

“Rumore da traffico”: Mappatura acustica gestori - fonte dati: gestori (ANAS e Autostrade)

**Paesaggio e patrimonio culturale**

**Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima**  
**Allegato 2**  
**al Rapporto Preliminare Ambientale**

**Proposte aggiuntive**

## Analisi di coerenza esterna

Indicare tutti i Piani e i Programmi che si ritiene debbano essere inclusi nel quadro di coerenza del PNIEC con gli strumenti di pianificazione e programmazione europea, nazionale e regionale, aventi come finalità la definizione degli obiettivi di protezione ambientale del PNIEC stesso.

TEMA AMBIENTALE	RIFERIMENTI A LIVELLO INTERNAZIONALE	RIFERIMENTI A LIVELLO NAZIONALE	RIFERIMENTI A LIVELLO REGIONALE	OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE
<b>Atmosfera - Emissioni</b>				
<b>Atmosfera - Qualità dell'aria</b>				
<b>Atmosfera - Clima</b>			Piano Energetico Regionale Puglia	Ambientale
<b>Biosfera - Biodiversità: tendenze e cambiamenti</b>				
<b>Biosfera - Zone protette</b>				

Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima  
**Allegato 2**  
al Rapporto Preliminare Ambientale

**Biosfera -Foreste**

**Idrosfera - Qualità dei corpi  
idrici**

**Idrosfera - Risorse idriche e  
usi sostenibili**

**Geosfera - Evoluzione fisica e  
biologica e qualità dei suoli**

**Geosfera - Uso del territorio**

**Rifiuti**

**Pericolosità geologiche**

**Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima  
Allegato 2**

**al Rapporto Preliminare Ambientale**

**Salute umana - Agenti chimici**

**Salute umana - Campi  
elettromagnetici (CEM)**

**Salute umana - Rumore**

**Paesaggio e patrimonio  
culturale**

**Proposte aggiuntive**

Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima  
**Allegato 2**  
al Rapporto Preliminare Ambientale

## Approccio metodologico proposto per il processo di valutazione

Indicare eventuali osservazioni relative all'approccio metodologico scelto per la Valutazione Ambientale Strategica, illustrato nel Rapporto Preliminare Ambientale.

Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima  
**Allegato 2**  
al Rapporto Preliminare Ambientale

---

## Commenti e osservazioni

Ai fini dello svolgimento della procedura di valutazione ambientale strategica e dell'integrazione degli aspetti ambientali nel PNIEC ai sensi della normativa vigente, si invita a proporre suggerimenti che possano far emergere aspetti non adeguatamente affrontati nel Rapporto Preliminare Ambientale.

---

logo Regione Puglia - Sezione autorizzazioni ambientali \* Home \* Procedimenti \* Documenti \* PEC in ingresso \* Posta in uscita \* FAQ \*\* <#> o FAQ o Argomento FAQ \* Tabelle \*\* <#> o corrispondenti o uffici o tipi di procedimenti o categoria doc o Tipi di moduli o Doc templates o caselle pec \* Permessi \*\* <#> o utenti \* Tools \*\* <#> o Backup o Importa PEC o Moduli o Moduli da firmare o Elabora ZIP \* Cambia la Password \* Logout (ruggiero) \* Home / \* PEC in ingresso / \* Visualizzazione Modifica Elimina Allegati(0) PEC in ingresso Segna come gia' letta Questa PEC ha 1 procedimenti associati Vedi i procedimenti associati Questa PEC non ha allegati. Pagina // // // // di 782 id 16614 Si trasmettono di seguito alcune osservazioni in merito all oggetto e richieste con nota prot AOO 089 15 04 2019 4446 In merito alla decarbonizzazione nel settore dei trasporti si segnala il tema della mobilit sostenibile da attuare mediante azioni che favoriscano l intermodalit tra sistemi di trasporto ecologici quali bici treno e bici bus Tali azioni devono essere volte alla diffusione del trasporto integrato mediante l utilizzo di mezzi del trasporto pubblico locale che consentano il trasporto delle bici e di strutture che favoriscano lo scambio quali velo stazioni ubicate nei pressi delle stazioni ferroviarie e dei terminal bus al fine di scoraggiare l uso del mezzo privato pi inquinante Infine vanno considerate le politiche di mobility management per favorire piani di spostamento casa scuola e casa lavoro che prediligano forme di mobilit condivisa e la mobilit ciclistica Fondamentale la realizzazione di reti di percorsi ciclabili sicuri e pianificati all interno di strumenti di pianificazione di settore Note VAS-1484-CON Casella SE Categoria PEC in ingresso N. prot. RP 5384 Data prot. RP 07/05/2019 data arrivo 02/05/2019 18:03:55 Oggetto VAS del PNIEC - avvio della consultazione preliminare art. 13 commi 1 e 2 del D. LGS. 152/2006 e smi msg body Si trasmettono di seguito alcune osservazioni in merito all oggetto e richieste con nota prot AOO 089 15 04 2019 4446 In merito alla decarbonizzazione nel settore dei trasporti si segnala il tema della mobilit sostenibile da attuare mediante azioni che favoriscano l intermodalit tra sistemi di trasporto ecologici quali bici treno e bici bus Tali azioni devono essere volte alla diffusione del trasporto integrato mediante l utilizzo di mezzi del trasporto pubblico locale che consentano il trasporto delle bici e di strutture che favoriscano lo scambio quali velo stazioni ubicate nei pressi delle stazioni ferroviarie e dei terminal bus al fine di scoraggiare l uso del mezzo privato pi inquinante Infine vanno considerate le politiche di mobility management per favorire piani di spostamento casa scuola e casa lavoro che prediligano forme di mobilit condivisa e la mobilit ciclistica Fondamentale la realizzazione di reti di percorsi ciclabili sicuri e pianificati all interno di strumenti di pianificazione di settore Si trasmettono di seguito alcune osservazioni in merito all oggetto e richieste con nota prot AOO 089 15 04 2019 4446 In merito alla decarbonizzazione nel settore dei trasporti si segnala il tema della mobilit sostenibile da attuare mediante azioni che favoriscano l intermodalit tra sistemi di trasporto ecologici quali bici treno e bici bus Tali azioni devono essere volte alla diffusione del trasporto integrato mediante l utilizzo di mezzi del trasporto pubblico locale che consentano il trasporto delle bici e di strutture che favoriscano lo scambio quali velo stazioni ubicate nei pressi delle stazioni ferroviarie e dei terminal bus al fine di scoraggiare l uso del mezzo privato pi inquinante Infine vanno considerate le politiche di mobility management per favorire piani di spostamento casa scuola e casa lavoro che prediligano forme di mobilit condivisa e la mobilit ciclistica Fondamentale la realizzazione di reti di percorsi ciclabili sicuri e pianificati all interno di strumenti di pianificazione di settore Da (mail) mobilitasostenibile.fesr@pec.rupar.puglia.it mittente (da mail) MobilitÀ Sostenibile FESR Regione Puglia ID mittente mobilita, mobilitasostenibile.fesr@pec.rupar.puglia.it num prot mitt data prot mitt File 2019-05/2019-05-02-1803\_da\_mobilitasostenibile.fesr@pec.rupar.puglia.it.eml A servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it CC Competenza Sez. Aut. Amb. Istruttore Ruggiero, Simona Istruttore 2 Istruttore 3 Istruttore 4 data assegnazione 07/05/2019 Assegnato da Rizzi, Maria Protocollatore Rizzi, Maria uidl 168559 C/c NO Pagina // // // // di 782 Â©2016 Regione Puglia - Dip. mobilitÀ , qualitÀ urbana, opere pubbliche e paesaggio Aggiungi <#> Annulla <#> OK <#>